

a mezzo chilometro distante al lato nord-ovest dell'abitato di Praia; se dunque tutto ciò concorre a fare di Praia un luogo importante, che male vi sarebbe che i piroscafi i quali già approdano a Scalea e a Maratea, rasentando Praia vi approdassero? Nessuna perdita di tempo arrecherebbe l'approdo medesimo, essendo incalcolabile quel poco tempo che è indispensabile per lo sbarco ed imbarco delle merci e dei passeggeri.

Spero che l'onorevole ministro mi darà una risposta che possa soddisfare i santi desideri di quella popolazione, la quale è troppo parca nel domandare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi.

**Lacava, ministro delle poste e dei telegrafi.** L'onorevole Franchetti mi ha interrogato circa i capitolati delle convenzioni marittime.

Onorevole Franchetti, i suoi desiderii sono stati soddisfatti; il giorno 20 di questo mese ho cominciato a mandare alla Presidenza della Camera i capitolati, soddisfacendo così, non solo al mio voto, ma all'ordine del giorno, che l'onorevole Franchetti proponeva l'anno scorso in occasione della discussione del presente bilancio, e che io accettava.

Quanto ai desiderii espressi dall'onorevole Sprovieri (che mi compiacio grandemente di vedere di nuovo in buona salute) sono sicuro che egli vorrà tener conto delle condizioni finanziarie in cui ci troviamo.

La linea Napoli-Reggio esercitata dalla Navigazione generale aveva 14 approdi (non ne faccio l'elenco; l'onorevole Sprovieri li conosce); io ne ho aggiunti altri tre, due dei quali furono appunto domandati dall'onorevole Sprovieri e (salvo errore) dall'onorevole Morelli: cioè Fuscaldo e Scalea.

Ora l'onorevole Sprovieri chiede un nuovo approdo a Praia: anzitutto rispondo che ci sono molte altre simili domande.

C'è Salerno, che domanda l'approdo, c'è Sapri, c'è Longobardi, c'è San Lucido, in breve ci sono altri nove paesi lungo quella costa che domandano l'approdo. Io son desideroso di dare a quelle popolazioni il mezzo di potere esercitare i loro commerci e di andare più agevolmente a Napoli o in Sicilia, dappoichè purtroppo quelle località non hanno altro mezzo di comunicazione non essendo attraversate nè da ferrovie nè da altri scali, ma debbo pure dichiarare che, se anche accettassi tutte le domande di nuovi approdi, non le accetterebbe, nè le potrebbe accettare la Società generale di navigazione e ciò

per due ragioni: la prima, perchè sarebbe necessaria una maggior sovvenzione per il maggior percorso che dovrebbe fare; poichè l'onorevole Sprovieri sa che per approdare ad un posto, occorre allungare la rotta della nave, e quindi per questa maggior percorrenza si rende necessaria una maggior sovvenzione. Questo il maggiore ostacolo e purtroppo io mi trovo qui in mezzo a coloro, che vogliono economie ed a quelli che domandano aumenti di spesa...

**Sprovieri.** Anch'io voglio le economie, ma quelle giuste!

**Lacava, ministro delle poste e dei telegrafi.** Io diceva quindi esser questa la prima ragione per cui io debbo andare a rilento nel contentare certi desiderii.

Ma inoltre la Società mi ha dichiarato che, per accrescere ancora gli approdi che, come dicevo, sono già 17 fra Napoli e Reggio, abbisognerebbe di un altro piroscalo: giacchè aggiungendo ancora 9 approdi il viaggio si renderebbe così lungo che sarebbe impossibile compierne con esattezza le percorrenze stabilite con l'attuale numero di vapori. E l'aumento di un piroscalo importa un aumento di sovvenzione anche maggiore di quello per il semplice aumento del percorso.

Quello che posso dire al mio amico Sprovieri è questo, che nelle future convenzioni si terrà conto dei bisogni delle popolazioni, da lui caldeggiate; ma se mi riuscirà di poter anche prima persuadere la Società di navigazione a fare questo approdo senza adibire un nuovo piroscalo, e con qualche somma che si possa economizzare su quella stabilita nel bilancio, io lo farò volentieri, e come ho fatto per Fuscaldo e Scalea così farò possibilmente per Praia e per gli altri che l'hanno domandato.

Ma creda pure l'onorevole Sprovieri non posso prendere un impegno assoluto, perchè quando ne prendo uno ho l'abitudine di mantenerlo; e se io dovessi prendere quest'impegno e mantenerlo mi troverei probabilmente nel caso di non avere poi in bilancio la somma a ciò necessaria.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Franchetti.

**Franchetti.** Ringrazio l'onorevole ministro della notizia che mi ha data, e sono certo che la solerte Presidenza farà prontamente distribuire alla Camera questi capitolati: però faccio osservare al ministro, che per adempiere all'ordine del giorno votato dalla Camera, occorrerebbe forse una cosa, alla quale certamente egli ha già provveduto, e sarebbe che ad essi fosse data la maggiore pubblicità: anzi l'anno scorso nella Com-